

OBIETTIVI E PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Relazione sull'attività svolta negli anni precedenti:

Il "Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Domenico Rea" è stato istituito con Decreto ministeriale n. 220 il 17 giugno 2021. Le attività programmate nel primo anno, visti i tempi di istituzione del Comitato, sono in corso. L'insediamento è avvenuto il 29 giugno 2021, quando durante la prima riunione sono stati eletti all'unanimità il prof. Pasquale Sabbatino e il prof. Vincenzo Caputo rispettivamente Presidente e Segretario Tesoriere del Comitato. In considerazione della data di istituzione e della somma attribuita, si è resa necessaria una rimodulazione delle attività. Il Convegno internazionale "Domenico Rea e il Novecento italiano", previsto a Napoli il 17-19 maggio 2021, si terrà presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e la Biblioteca Nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III" nella prima settimana di novembre. Il numero di giorni (tre) e di sessione previste (sei) è stato ricalibrato in rapporto alla somma finanziata, inferiore rispetto a quella richiesta. Allo stesso modo la mostra e le giornate di Studio "Nelle terre di Re Pomodoro. La geografia letteraria dell'Agro sarnese- nocerino nelle opere di Domenico Rea", previste per il 22-23 novembre, si terranno a inizio dicembre.

Anche in questo caso il numero degli interventi è stato ricalibrato in rapporto al finanziamento ricevuto. Nel primo anno di attività, inoltre, è comunque previsto il documentario "Domenico Rea. Lo scrittore della realtà vera", che intende ricostruire e riproporre come racconto avvincente "in stile Rea" le diverse fasi e la complessità dei temi biografici e dell'opera dello scrittore, e la mostra "Domenico Rea: lo scrittore della vita e della realtà", che verrà realizzata presso la Biblioteca Nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III" in collaborazione con il Centro Manoscritti di Pavia, la Biblioteca comunale di Sarno (istituzioni dove sono depositate diverse carte dello scrittore), il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Federico II di Napoli, la Fondazione Bo dell'Università degli Studi di Urbino, la Biblioteca Nazionale di Napoli e le Associazioni Carlo Bo di Urbino e A.C.T.V. 2 – Arte Cinema Teatro Volontariato 2.

Relazione sugli obiettivi e sul programma dell'anno per il quale si richiede il rifinanziamento:

La richiesta di finanziamento per l'anno 2022 risulta fondamentale per dare seguito, rafforzare e ampliare le iniziative del 2021. In particolar modo sono previste nel 2022 sei importanti iniziative:

1. Convegno di Studi "Domenico Rea: sviluppo del Mezzogiorno e letteratura" presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli da tenersi a gennaio 2022. Il Partito Comunista Italiano nel 1950 dà una valutazione negativa dell'Istituzione della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale. Colpisce che Rea, noto per il suo schieramento politico, apprezzi nei suoi scritti lo sviluppo in atto operato dall'intervento straordinario, mostrando indipendenza di giudizio. Parallelamente Rea appare consapevole che il progresso del Meridione debba passare attraverso il miglioramento dell'educazione dei giovani, partendo dalla letteratura. Da queste considerazioni si svilupperanno le tematiche del Convegno di Studi proposto.

2. Giornata di studio "Da Spaccanapoli a Ninfa plebea: Domenico Rea e l'editoria", da tenersi a marzo 2022 presso l'Università degli Studi di Milano. Esordiente precoce, Rea viene scoperto molto presto dall'editoria milanese. Le vicende dell'esordio folgorante di Spaccanapoli (1947) sono complesse e controverse. La Giornata di studi si propone di indagare a tutto campo il rapporto fra Rea e l'editoria milanese. Oltre all'importanza del tema, ancora poco indagato, il Convegno ha fra i suoi punti di forza il

riferimento agli Archivi in cui è conservata la documentazione delle vicende letterarie e editoriali di Rea: il Centro Manoscritti di Pavia e la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori di Milano.

3. Giornata di studio e Mostra "L'amicizia fra Domenico Rea e Carlo Bo, fra vita e letteratura", Urbino, Fondazione Carlo e Marise Bo, da tenersi a maggio 2022. La Giornata di Studi "L'amicizia fra Domenico Rea e Carlo Bo, fra vita e letteratura" insieme alla mostra a essa legata intende puntare l'attenzione sul legame personale e critico tra i due protagonisti del nostro Novecento. Grazie a tale momento di riflessione critica, che prevede il coinvolgimento di diversi studiosi, sarà possibile mettere in risalto un capitolo poco noto della biografia di Domenico Rea.

4. Giornate di studio "Le carte di Domenico Rea" e Mostra archivistico-documentaria presso il Centro manoscritti di Pavia, che custodisce il fondo Domenico Rea, Pavia da tenersi a luglio 2022. Al Centro per gli Studi sulla tradizione manoscritta dell'Università di Pavia, sono conservati 14 quaderni di Rea (1937-1940). Sulla fondamentale attività giovanile si propone di indagare la Mostra e il Convegno di Studi "Le carte di Domenico Rea", avvalendosi degli interventi sia di studiosi di ambito accademico, sia di critici militanti e dirigenti editoriali. Il Convegno ha fra i suoi punti di forza il riferimento agli Archivi in cui è conservata la documentazione delle vicende letterarie ed editoriali di Rea.

5. Convegno internazionale di Studi "Domenico Rea, orizzonti mediterranei (e oltre)", Napoli da tenersi a ottobre 2022. Sia in ambito critico che narrativo, Rea concentra il proprio sguardo su Napoli, offrendone un ritratto barocco ed espressionista. Egli coglie nel ventre della città partenopea una identità primigenia ma feroce che si traduce in uno stile pirotecnico teso a rendere in maniera viscerale ed esuberante quello spirito mediterraneo che contraddistingue il popolo dell'antico Reame. Il Convegno intende porre l'accento sulle modalità attraverso cui Rea si è fatto interprete della "mediterraneità", interrogandoci principalmente sul ruolo che il mare riveste nei suoi racconti, sulla dimensione dell'oralità nelle sue opere, sulla relazione tra eros e gastronomia e ancora sulla ricezione internazionale della sua produzione.

6. Convegno internazionale "Sul giornalismo letterario del secondo Novecento: Domenico Rea e gli altri (Cecchi, Montale, Primo Levi, Calvino, Sciascia, Manganelli, Sanguineti, Prisco, Pomilio, Compagnone, La Capria)", Napoli, da tenersi a dicembre 2022. Non c'è dubbio che la produzione giornalistica di Rea rappresenti una tappa fondamentale del suo percorso letterario. Negli anni Quaranta egli iniziò a frequentare spesso Napoli e il gruppo di giovani intellettuali, che darà vita alla rivista "Sud"; conoscerà Compagnone, Prunas, La Capria, il pittore Ricci, Ajello, Ortese. In una di queste incursioni napoletane, avrà modo di avvicinare Flora, che lo aiuterà a pubblicare sulla rivista "Mercurio", diretta da deCéspedes, il racconto La figlia di Casimiro Clarus. Il Convegno internazionale di Studi intende puntare l'attenzione sia sulla citata produzione giornalistica di Rea sia sui suoi importanti rapporti con letterati e artisti del tempo.